



2.18.1/2183/2018 x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 2183

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Variante di Demonte.*

PREMESSO CHE

- in valle Stura attualmente l'unica via di comunicazione tra Cuneo e il Colle della Maddalena è l'arteria che taglia in due Demonte (CN), Strada Statale 21 del Colle della Maddalena, e che sul territorio comunale porta il nome di via Martiri;
- la SS 21 si presenta come una strada densamente trafficata, sia da automobili ma soprattutto da TIR e mezzi pesanti utilizzati per il trasporto delle merci e acqua;
- il traffico aumenta soprattutto nei periodi estivi in quanto i trasportatori prediligono percorrere il colle della Maddalena perché molto più conveniente rispetto al Monte Bianco o al Frejus;
- negli anni la società imbottigliatrice delle Fonti di Vinadio, acqua Sant'Anna, ha implementato sempre più la produzione, arrivando nel 2017 ad annunciare la volontà di ampliare lo stabilimento e aumentare il lavoro fino a 3 miliardi di litri imbottigliati. Il traffico dato dal passaggio dei Tir è destinato quindi a triplicare, nonostante sia già sostenuto;
- da circa vent'anni si parla della famosa "circonvallazione di Demonte" e in questo ventennio è stato detto tutto il contrario di tutto dagli amministratori locali, regionali e nazionali. E' notizia di agosto che dopo tanti anni di attesa il Ministero delle Infrastrutture pare abbia stanziato 50 milioni per la circonvallazione di Demonte. Nell'edizione de La Stampa di Cuneo del primo di agosto si legge: "Anas ha definito il progetto preliminare, l'ha discusso con il Settore Parchi della Regione e la circonvallazione non passerà dalla vecchia

strada militare, ma sotto il Podio con un tunnel fino al torrente Cant. Sono appena finiti carotaggi e verifiche: a novembre il progetto definitivo sarà presentato alla Regione. A meno di intoppi l'appalto per affidare i lavori sarà entro marzo 2018»;

- la delibera della Regione Piemonte n.1878 del 20 luglio 2015 evidenzia le problematiche derivanti da alcune lavorazioni nel Comune di Demonte che impediscono il transito dei mezzi e quindi si rende necessaria una deviazione del percorso;
- la strada nell'abitato è stretta, chiusa tra edifici disposti in modo continuo su entrambi i lati, tale conformazione favorisce inevitabilmente l'accumulo degli inquinanti aerodispersi che assumono valori molto elevati in prossimità dell'agglomerato cittadino, oltre proprio favorire l'accumulo fisico delle particelle più pesanti derivate sia dai gas di scarico sia dall'usura delle parti meccaniche, freni etc., che porta a un fenomeno di risollevarimento del particolato secondario, aggravando ancor più la situazione;
- oltre agli inquinanti i disagi subiti dalla popolazione riguardano l'esposizione al rumore e alle vibrazioni. I negozi stanno chiudendo uno dopo l'altro ed il centro si sta svuotando dei propri abitanti per l'impossibilità di condurre una vita salubre. Le abitazioni si crepano, risulta impossibile aprire le finestre di casa e stendere la biancheria, e le persone hanno paura a camminare per le vie del centro per il timore di essere travolte dai pesanti mezzi;
- negli anni sono sorti diversi comitati spontanei di cittadini, esasperati dalla situazione, che si sono organizzati, attraverso marce pacifiche e raccolte firme, per chiedere ai diversi Enti di gestione e di governo di trovare una soluzione al fine di spostare il traffico pesante al di fuori dei centri abitati.

CONSIDERATO CHE

- tra il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e ANAS S.p.A. vige un contratto di programma per la realizzazione degli interventi infrastrutturali, approvato con delibera CIPE n.63 del 6 agosto 2015 e reso efficace il 7 giugno 2016;
- il contratto di programma su menzionato è stato aggiornato con il contratto di programma 2016-2020 approvato dal CIPE con delibera del 7 agosto 2017, con un fabbisogno di circa 23,4 miliardi di euro;
- l'intervento è localizzato interamente nel Comune di Demonte in Provincia di Cuneo e rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2) Progetti di infrastrutture lett. c) strade extraurbane secondarie di interesse nazionale, ed è inserito nel Piano degli investimenti 2007/2011, nel Contratto di Programma 2014 nonché nel Contratto di Programma 2016/2020 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Anas SpA;
- nel nuovo contratto di programma 2016-2020, nell'elenco degli interventi per il Piemonte vi è, con codice CUP F31B16000510001, l'intervento sulla SS 21 della Maddalena – Variante di Demonte e Vinadio (Aisone) Lotto 1° - Variante di Demonte, con un fabbisogno accertato di 50,11 milioni di euro di cui solo 0.35 milioni sono stati finanziati nel 2014, mentre il resto dei 49,79 milioni di euro si prevede di erogarli entro il 2018 dal Fondo Unico previsto del contratto di programma;
- il tracciato di progetto, di lunghezza complessiva pari a 2,72 km, inizia in corrispondenza dell'attuale sede della SS 21 poco a monte di Demonte (progressiva attuale km 18+700 circa) con la Rotatoria Ovest, dalla rotatoria ha inizio un primo tratto in viadotto (Viadotto Perdioni L=324m) si supera la strada comunale del Perdioni e la Via Granili (pk 1+332

circa), alla pk 1+770 circa ha inizio il Viadotto Cant (L=135m) che consente il superamento dell'omonimo Torrente, subito dopo si ha l'imbocco della Galleria Demonte (L=647m), percorsa con una curva di ampio raggio (R=950m), per l'attraversamento del rilievo del Podio. In uscita dalla galleria un ultimo tratto di circa 150 m di sviluppo, in rilevato di modesta altezza, raggiunge la Rotatoria Est di fine intervento per l'innesto sull'attuale SS 21 (progressiva chilometrica 16+200).

VALUTATO CHE

- ANAS S.p.A. ha emanato un avviso di avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ma ancora non risultano procedimenti di VIA avviati ne a livello ministeriale ne regionale;

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

.quale è lo stato dell'iter di approvazione del progetto della Variante di Demonte

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)